

A QUELL'ONDA

sta un volto tetro sulla frontiera
disfatto a pezzi e cocci di vetro
– *che erano un essere nello specchio* –
naufragato dal grande cavo attorno
sulla paruta lama nella mano:
dove d'amore a morte l'occhio sale
già straniero al bordo del sole nero

e lì muore con lo sguardo a quell'onda
che a memoria porta la vita intera.